

**Il Presidente all'Aquila - Napolitano torna nella città che spera. Tappa per il concerto nel nuovo auditorium di Piano a distanza di quattro mesi dalla visita per la festa della Finanza**

L'AQUILA Per la seconda volta nel giro di quattro mesi (dopo la festa della Finanza di giugno) il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano visita la città ferita dal terremoto e che spera nell'avvio della ricostruzione. La giornata aquilana di Napolitano inizia intorno alle 18 con la visita al cantiere del Castello cinquecentesco. Lì Napolitano arriverà con l'auto presidenziale che entrerà in centro storico attraverso Porta Castello. In prossimità dell'accesso principale al Forte Spagnolo il presidente, accompagnato dalla moglie, signora Clio, sarà accolto da un comitato formato dal sindaco Massimo Cialente, dal presidente della Regione Gianni Chiodi, dal presidente del consiglio regionale Nazario Pagano, dal presidente della provincia Antonio Del Corvo, dal prefetto Giovanna Maria Rita Iurato e dal ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca. Il rappresentante del governo, secondo quanto si è appreso, sarà in città fin dal mattino per incontrare il sindaco Cialente ed effettuare sopralluoghi. Tuttavia non dovrebbe assistere al concerto di Abbado. Il corteo presidenziale visiterà la zona dei bastioni Sud-Est, dove insiste il primo lotto dei lavori di restauro. Ad accompagnare Napolitano anche il direttore regionale per i beni culturali Fabrizio Magani. Quella al Castello sarà una breve visita. Poco prima delle 18,30 Napolitano sarà accompagnato in automobile all'auditorium del Parco dove, nel frattempo, tutti gli ospiti dovranno aver preso posto. Entrerà in sala per ultimo, dall'ingresso di viale delle Medaglie d'Oro e sarà salutato, nel foyer, da Abbado e Piano. Quindi ascolterà il concerto al posto d'onore fino alla sua conclusione. Non sono previsti interventi ufficiali, a parte i fuori programma resi tutt'altro che impossibili dalla presenza dell'istrionico Roberto Benigni arrivato già da ieri sera in città. La permanenza del presidente dovrebbe protrarsi fino alle 20,30, quando è previsto il rientro a Roma. La delegazione trentina offrirà prodotti tipici. MAXISCHERMO. All'esterno del Cubo è stato allestito un maxischermo che permetterà la visione di quello che accade in sala anche a chi resta fuori. I DONI. Al presidente della Repubblica verranno consegnati alcuni doni. Il Comune annuncia che consegnerà una riproduzione del rosone di Collemaggio. «Il dono, particolarmente bello e prezioso», si legge in una nota del Comune, «è stato possibile anche grazie alla generosità della ditta Argenti Cavallo». Napolitano riceverà anche un ritratto realizzato dall'artista Mimmo Emanuele, pittore e grafico aquilano che ha eseguito, in passato, ritratti di Sandro Pertini, Giovanni Paolo II, Carlo Azeglio Ciampi e Franco Marini. Di recente, Emanuele ha realizzato il ritratto di Napolitano che lo raffigura nella posizione prettamente istituzionale con alle spalle le bandiere dell'Italia e dell'Europa. «Il mio», spiega l'artista, «vuol essere un omaggio al Signor Presidente, oltre a significare un ringraziamento della città alla più alta carica dello Stato che ha mostrato sempre premurose attenzioni verso il nostro territorio e le problematiche post-sisma».